

Gemellaggio tra superiori

Progetto del liceo artistico

I ragazzi vivono nella stessa Provincia ma si conoscono poco. Vivono nella stessa città ma si frequentano poco. Potrebbe bastare questo per spiegare i molti progetti di gemellaggio tra classi delle scuole. Uno di questi, dal titolo "Prove di cinema e fotografia: generi a confronto" è stato proposto in una classe terza del liceo artistico "W. von der Vogelweide" ed in una terza del liceo artistico "G. Pascoli". Erano coinvolte: le professoresse Anna Christoph e Adriana Sartor dell'Istituto in lingua tedesca e le professoresse Teresa Finetto, la Claudia Rizieri e la Carla Arcieri dell'Istituto in lingua italiana. Adriana Sartor si dichiara convinta della validità dell'iniziativa e disponibile nel coinvolgimento di altre scuole.

Claudia Dordi ha fatto la seguente intervista.

Claudia Dordi: Come è nato e come si è sviluppato questo progetto?

Adriana Sartor: Il progetto è iniziato nel 2004 tra le due classi che frequentavano il secondo anno. L'anno successivo abbiamo proposto un lavoro centrato sulla cinematografia e sulla fotografia. Nelle prime fasi abbiamo analizzato testi letterari, relativi ai vari generi, da cui abbiamo ricavato le caratteristiche principali.

Claudia Dordi: Come avete organizzato il lavoro?

Adriana Sartor: I ragazzi erano divisi in gruppi misti a seconda del genere scelto. Come punto di partenza, avevano una frase comune, modalità tipica di alcune scuole di cinematografia, che dovevano contestualizzare in base al genere scelto. Le frasi da noi utilizzate erano: -Signora Frola?- -Si- e -Fräulein Else?- -Ja- La prima attività consisteva nel creare lo story board, ovvero pensare al contenuto, ai personaggi, ai costumi, alle inquadrature, ai primi piani, alle luci, i contorni, i colori. In un secondo momento sono iniziate le riprese. Noi insegnanti abbiamo spiegato le diverse tecniche per filmare. I ragazzi hanno lavorato anche di pomeriggio, per circa due settimane.

Claudia Dordi: Come avete affrontato il problema linguistico?

Adriana Sartor: I ragazzi hanno lavorato nelle due scuole ed abbiamo deciso che la lingua parlata fosse quella dell'Istituto in cui si trovavano.

Claudia Dordi: E come li avete valutati?

Adriana Sartor: Abbiamo valutato le attività nel loro complesso, poi gli studenti si sono riuniti e, da soli, hanno discusso sul lavoro, sul risultato.

Claudia Dordi: Quali problemi avete dovuto affrontare?

Adriana Sartor: Nel primo anno la comunicazione interpersonale non è stata facile e, solo in un secondo momento, i ragazzi hanno superato in parte le diffidenze iniziali. Con queste modalità linguisticamente hanno acquisito più sicurezza e si sono sentiti più liberi di parlare senza il blocco della valutazione. Noi insegnanti abbiamo aiutato i ragazzi a programmare e a organizzare il percorso in tutte le sue fasi.

Claudia Dordi: E i genitori?

Adriana Sartor: Hanno risposto positivamente all'iniziativa ed hanno partecipato in molti alla serata di presentazione del progetto presso il Liceo Artistico Pascoli. Favorevole è stato anche il giudizio dei ragazzi, contenti dell'esperienza, anche se impegnativa.

È in programma, presso l'Istituto Pedagogico, l'attivazione di un gruppo di lavoro tra insegnanti coinvolti in gemellaggi, per coordinare e facilitare nuovi progetti nelle scuole, nella convinzione della loro importanza come stimolo per favorire la comunicazione in una società plurilingue e ricca di contatti culturali, sociali ed affettivi.

Intervista: Claudia Dordi